



Automobile Club d'Italia

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 348 del 02 dicembre 2025

OGGETTO: Recupero dell'esposizione debitoria degli Automobile Club federati aventi un debito complessivo nei confronti dell'ACI di importo compreso tra €. 100.000 e €. 400.000.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTO l'articolo 4, comma 3, lett.C), sub d), del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, che demanda al Comitato Esecutivo, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI, le determinazioni in merito ai piani di ristrutturazione finanziaria degli Automobile Club-AC;

VISTA la propria deliberazione n. 254 dell'11 settembre 2025, con la quale è stata avviata una prima fase di ricognizione degli AC con esposizione debitoria nei confronti dell'ACI superiore a €. 400.000 al 30 giugno 2025, con attivazione delle misure conseguenti;

RITENUTO di procedere ai successivi interventi in relazione agli Automobile Club con debiti verso l'Ente di minore entità;

VISTA la nota prot. n. 5572/25 del 26 novembre 2025, con la quale il Servizio Bilancio e Finanza fornisce il quadro aggiornato delle situazioni relative agli Automobile Club di Bergamo, Nuoro, Prato, Reggio Calabria, Trento, Udine e Viterbo, con un debito complessivo nei confronti dell'ACI di importo compreso tra €. 100.000 e €. 400.000, per i quali non risulta formalizzato un piano di rientro;

PRESO ATTO in particolare che, relativamente agli Automobile Club di Udine e Viterbo, lo stesso Servizio Finanza e Bilancio evidenzia il permanere di criticità, allo



Automobile Club d'Italia

stato non superate nonostante le diverse iniziative attivate nel tempo, in ordine alla concorde quantificazione delle posizioni debitorie dei due AC;

CONSIDERATO che l'esatta determinazione dell'ammontare del debito costituisce presupposto necessario per la predisposizione di un piano di progressivo rientro dell'indebitamento da parte di entrambi gli Automobile Club;

TENUTO CONTO che con la stessa nota prot. n. 5572/25 del 26 novembre 2025 il Servizio Bilancio e Finanza rappresenta inoltre una situazione di non integrale versamento, da parte degli AC di Agrigento e di Pordenone, delle rate dei piani di rientro del debito a suo tempo definiti con l'ACI, con conseguente prolungamento della loro durata rispetto a quanto inizialmente previsto;

PRESO ATTO delle proposte formulate dal Servizio Bilancio e Finanza in relazione alle situazioni degli AC come sopra rappresentate;

DELIBERA

- a) di richiedere agli Automobile Club di Bergamo, Nuoro, Prato, Reggio Calabria e Trento di sottoporre all'Ente, entro il 31 dicembre 2025, una proposta di piano di rientro del rispettivo indebitamento nei confronti dell'ACI che ne preveda l'estinzione entro un massimo di dieci anni al tasso di interesse stabilito con deliberazione n. 254/25 dell'11 settembre 2025. La proposta dovrà essere corredata da un piano industriale preventivamente asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC che ne supporti l'attuazione e la sostenibilità;
- b) di conferire mandato al Servizio Bilancio e Finanza per la determinazione, con il supporto dell'Avvocatura dell'Ente, dell'ammontare dell'esposizione debitoria degli Automobile Club di Udine e di Viterbo in contraddittorio con gli stessi AC con formulazione delle conseguenti proposte;
- c) di richiedere agli Automobile Club di Agrigento e di Pordenone di ripristinare con effetto immediato il versamento integrale delle rate residue del rispettivo piano di rientro del debito nei confronti dell'ACI.

La Direzione centrale per la Federazione e il Servizio Bilancio e Finanza provvederanno a curare l'esecuzione della presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, secondo le modalità di cui alla citata deliberazione n. 254/25. Lo stesso Servizio Bilancio e Finanza assicurerà inoltre il costante monitoraggio sul puntuale versamento delle rate previste dai piani di rientro di ciascun Automobile Club, riferendone allo scrivente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette